

ISTITUTO ITALIANO STATALE COMPRENSIVO DI BARCELLONA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E
LICEO SCIENTIFICO "EDOARDO AMALDI"

A.S. 2019/20
CLASSE 1ªMEDIA
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

DOCENTE: VAILATI GIUSEPPE ANDREA
DISCIPLINA: IRC

CONTESTO CLASSE - SITUAZIONE INIZIALE
vedi allegato
Numero eventuali alunni BES (DSA, DISABILITÀ certificate, ecc.)

OBIETTIVI
Riconoscere che la vita umana ha delle dimensioni di sofferenza e negazione. Comprendere cosa possa essere la felicità e come poterla raggiungere. Conoscere alcune risposte antiche e contemporanee al problema del male. Riconoscere il possibile spazio di Dio nella questione del dolore e della felicità. Conoscere la proposta cristiana: la Rivelazione in Gesù come salvezza. Sapere la genesi della Rivelazione cristiana: l'elezione di Israele. Riconoscere nei libri sapienziali una ricchezza per l'essere umano. Vedere il legame tra la Sapienza ebraica e Gesù che la compie. Sapere che le tentazioni subite da Gesù possono riguardare ogni persona. Comprendere come le tentazioni mettono alla prova la relazione di fiducia con Dio. Riconoscere che la felicità e la comunione tra persone sono legate. Conoscere che Gesù invia i discepoli per condividere la felicità della comunione. Vedere nei sacramenti al servizio della comunità l'aiuto di Dio per essere felici. Comprendere che il fondamento della felicità cristiana è la resurrezione di Gesù. Sapere che i cristiani sono i testimoni fiduciosi nella risurrezione.

OBIETTIVI minimi per l'ammissione alla classe successiva
Riconoscere che la vita umana ha delle dimensioni di sofferenza e negazione. Conoscere la proposta cristiana: la Rivelazione come salvezza. Sapere la genesi della Rivelazione cristiana: l'elezione di Israele. Conoscere che Gesù invia i discepoli per condividere la felicità della comunione. Sapere che i cristiani sono i testimoni fiduciosi nella risurrezione. Saper osservare, descrivere e confrontare. Saper individuare, in una situazione e in un testo, le informazioni principali. Sapersi esprimere in modo comprensibile e corretto. Saper portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti e in modo ordinato

CONTENUTI
<u>Concettuali:</u> La sofferenza umana (la "tempesta sedata" di Mt 8,23-27). Le principali situazioni-limite dell'esperienza umana a partire dalla propria esperienza personale Alcune risposte alla questione del dolore: Budda e Seneca Alcuni aneliti a Dio: le pitture rupestri, le piramidi, Nazca. La Rivelazione cristiana come compimento dell'essere umano: Col 1,12-20. L'elezione di Israele attraverso Mosé: Es 1-12. Visione del film "Si alza il vento"

La Sapienza universale ed il suo compiersi in Israele: Sir 24.
Il compimento cristiano della Sapienza come nella chiesa-moschea di Santa Sofia di Istanbul.
Alcune tentazioni per i giovani d'oggi: la ricchezza, la fama, il potere.
La comunione oltre il male.
La cresima, l'ordine ed il matrimonio come aiuti di Dio alla comunione.
La Resurrezione di Cristo: la Maddalena al sepolcro (Gv 20,1-18) e la risurrezione di Lazzaro (Gv 13,28-44).

Procedimentali:

Conoscenza fondamentale della religione cristiana.
Riflessione sulle situazioni negative delle vicende umane.
Riconoscimento che la felicità dipende in parte da noi ed in parte da altro.
Memorizzazione di alcune vie per la felicità e di tentativi di raggiungere qualcosa di "oltre".
Conoscenza dell'esodo di Israele e delle tentazioni e resurrezione di Cristo.
Attualizzazione nelle vicende personali e attuali della sapienza giudaico-cristiana.
Sviluppo di un approccio critico ai contenuti ricevuti.

Attitudinali:

Ascoltare i contenuti proposti, saperli criticare e maturare una sufficiente autonomia riflessiva.
Partecipare attivamente alle lezioni ed ai lavori di gruppo.
Rispettare le prospettive diverse dalla propria.
Porre le domande adeguate.
Esporre con linguaggio adeguato quanto appreso.

METODI E STRATEGIE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI,
con l'indicazione dei percorsi alternativi cui ricorrere per favorire il successo formativo nella logica dell'inclusività.

Il programma è concepito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, basato sulla centralità dell'alunno, sulla significatività dei compiti di apprendimento, sull'importanza del dialogo con l'insegnante e con i compagni.

I contenuti e le attività seguono una presentazione "lineare" progressiva, fondata sulla ripresa di quanto precedentemente fatto e di apertura al nuovo argomento. Fondamentale è il continuo dialogo tra storia della religione ed attualità, tra conoscenze e vissuti personali, al fine di mostrare che ciò che si studia è inerente alla vita di ogni giorno.

Si propongono attività capaci di costruire un rapporto fra conoscenze pregresse (grazie alla scuola, alla famiglia ed alla catechesi da molti precedentemente svolta), affinché il nuovo ed il già conosciuto possano integrarsi mutuamente. Tale "circolo ermeneutico" permette la dilatazione dei modelli di pensiero e lo stimolo emotivo costante così da favorire l'unificazione della persona, del piano intellettuale e di quello emotivo, cercando di fecondare la responsabilità e la capacità di dialogo tollerante negli alunni.

La metodologia fa riferimento principalmente all'approccio ermeneutico-pragmatico, per cui l'apprendimento delle religioni viene considerato un processo fondato sul dialogo tra sé e l'altro, tra le fonti e le idee, tra la cultura (arte, musica...) e i pregiudizi personali. L'accento è posto quindi sempre sul polo della conoscenza della religione cristiana e su quello della sua inerenza con la vita ed il momento storico che stiamo vivendo.

Le lezioni saranno sempre circolari più che frontali, cercando di stimolare ciò che gli alunni sentono, pensano e fanno. Verranno pertanto proposte anche attività in coppia o in piccoli gruppi che, oltre a sviluppare la condivisione, saranno un'ottima occasione per facilitare attività di recupero, consolidamento e potenziamento nella logica della inclusività.

STRUMENTI E RISORSE DIDATTICHE

Lettura del testo adottato, in particolare delle storie bibliche, visione di film, ascolto di canzoni ed analisi di immagini inerenti alla religione. Ricerche personali e di gruppo a casa con conseguente condivisione. Racconto dei propri vissuti con la finalità di imparare a condividere ciò che si vive e di vedere nella religione cristiana un interlocutore importante per le sfide della vita.

STRUMENTI DI VERIFICA E MODALITÀ DI VALUTAZIONE
--

Non sono previste verifiche scritte. La valutazione sarà invece basata su lavori in classe, ricerche e domande da fare a casa, dibattiti in classe e completezza del quaderno. Inoltre, almeno una volta per quadrimestre, ogni alunno svolgerà un dialogo individuale con il professore.

STRUMENTI COMPENSATIVI/DISPENSATIVI utilizzabili in presenza di DSA
--

Nel rispetto di quanto stabilito necessario per alunni con DSA. In particolare permettere l'utilizzo del quaderno durante le i colloqui e facilitare l'alunno/a. In alcuni casi di alunni con DSA, a discrezione del docente (costantemente in dialogo con il Consiglio di classe) è possibile partecipare in forma differente alla lezione, valorizzando capacità dell'alunno/a attraverso un lavoro personalizzato (per es. disegnare invece di scrivere).
--

STRUMENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non sono previste attività di recupero in momenti definiti dell'anno, bensì un recupero costante fatto all'inizio di ogni lezione, dove il quaderno risulta essere il punto di riferimento fondamentale. Il numero limitato degli alunni che si avvalgono dell'IRC permette di offrire agli alunni un tempo di dialogo personale con il docente, mentre il resto della classe svolge altre attività.
--

EVENTUALI ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO e di APPROFONDIMENTO

Ricerche personali o di gruppo da fare a casa.
--

DATA,
19/11/2019

IL DOCENTE
VAILATI GIUSEPPE ANDREA